

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021484	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA- BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Dipartimento di Geologia e Geofisica** (deposito) INV. **30564**

OGGETTO: **Costola di Elephas sp.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Loc. Papacandelora, Castellana Grotte F.°190 IV SE " Putignano "**

DATI DI SCAVO: **Scavi Istituto di Geologia e Paleontologia, Università di Bari, 1976.** INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni)**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Osso fossile**

MISURE: **lungh. 31; diam. 4.**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Campione ricomposto da due pezzi, con locali incrostazioni di terra rossa.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: **Frammento di costola a sezione circolare, debolmente arcuato, saldato all'epifisi distale di un Ulna sinistra di Elephas sp. (n. inv. 30563).** NEG. 34820

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;
R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faune et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée, Paris 1966, pp. 161-173; A.M. MACCAGNO, L'Elephas meridionalis Nesti, di Contrada "Madonna della Strada" Scopito (L'Aquila), Atti dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Napoli 1962, pp. 65-68, tav. V figg. 7a, 7b.

RESTAURI: **Incollaggio**

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari della Formazione del Calcare di Altamura, di età mesozoica.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: **Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanni Guarnieri** *Giovanni Guarnieri*

DATA: *127 615.8*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **FRANCESCA RADINA**
Francesca Radina



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: